

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Anno 2021

Verbale n. 2 del 03/12/2021

Il sottoscritto **Dott. Armando Biena**, in qualità di Revisore dei Conti;

RICHIAMATO

- l'art. 40 c. 3 del D.Lgs. 165/2001, che prevede che le pubbliche amministrazioni non possano sottoscrivere in sede decentrata *“contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”*;
- l'art. 48 c. 6 del medesimo decreto, che affida all'organo di revisione *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio”*;
- quanto stabilito dal vigente CCNL;
- l'art 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 dispone che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*

ESAMINATA

- la preintesa stipulata denominata *“Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per l'anno 2021”*;
- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del Contratto Integrativo che riporta i seguenti dati sintetici:

Costituzione fondo risorse stabili 2021	€ 21.158,30
Costituzione fondo risorse variabili 2021	€ 21.336,31
Totale fondo risorse costituito – anno 2021	€ 42.494,61

DATO ATTO

- che l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta stanziato nel bilancio di previsione 2021;



CONSIDERATA

- la natura del parere di competenza del Revisore, che attiene agli aspetti di copertura finanziaria e di legittimità e regolarità rispetto alle norme previste e al contratto collettivo di lavoro;

ATTESTA

che i costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui sopra risultano compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul fatto che l'erogazione delle risorse decentrate, soprattutto di quelle finanziabili ex art. 67, comma 5, lett. b), del CCNL del 21/05/2018, avvenga sulla base di verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Brescia, 03/12/2021


Il Revisore dei Conti
(Dott. Armando Biena)